

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

I sapori dell'acqua dolce sull'Isola dei Pescatori, torna "Gente di Lago e di Fiume"

Marco Tresca · Tuesday, September 29th, 2020

Torna anche quest'anno, **ma con una veste inedita nel rispetto dell'emergenza covid**, la terza edizione di "Gente di Lago e di Fiume", l'appuntamento all'Isola dei Pescatori che si terrà **domenica 4 ottobre**.

«Ci abbiamo provato, ci abbiamo sperato, abbiamo ipotizzato soluzioni alternative per mantenere il format di Gente di lago e di fiume anche per l'edizione 2020, – commenta lo chef e presidente dell'associazione **Marco Sacco** -, ma non è stato possibile, perché l'evento di inizio ottobre, il principale dell'Associazione, è un condensato di festa, incontro, amicizia, condivisione, grandi chef, contatto umano, alta cucina e street food. Proprio ciò che il buonsenso, prima ancora delle norme sanitarie, consigliano di non fare in questo momento».

Come spiegato dagli organizzatori, il tentativo di pensare a qualcosa di diverso rispetto al "grande congresso d'acqua dolce" è stato ipotizzato e ha preso forma tra giugno e luglio, quando le condizioni della pandemia concedevano maggior ottimismo. A settembre il Direttivo dell'Associazione ha deciso che era meglio fermarsi un anno, almeno per l'evento così come è stato conosciuto.

Ma se domenica 4 e lunedì 5 ottobre **non ci sarà la colorata e gustosa "invasione" dell'Isola Pescatori** questo non significa che "Gente di lago e di fiume" non rilancerà la sua filosofia: «Oggi quel che più conta, insieme alla tutela della salute, è evitare un secondo lockdown dopo quello primaverile che ha piegato l'economia e tutti devono impegnarsi per questo: il mondo è ripartito e così è stato anche per gastronomia e (in parte) comparto turistico in generale, ma questa linea di galleggiamento va assolutamente tutelata per garantire lavoro e prospettive di una vera ripartenza. **Organizzare un grande evento, in spazi non troppo ampi, favorendo socialità e incontro, significava non rispettare questo principio**».

L'invito del presidente Marco Sacco e di tutta la squadra è dunque quello di vivere ugualmente l'Isola. «Che ci sia il sole o che piova – questo lo slogan – troviamoci sull'Isola e godiamoci in sicurezza la giornata nelle strutture ristorative e alberghiere».

È stato infatti proposto ai ristoranti partner di "Gente di lago e di fiume" di mettere nel menù del giorno un piatto dedicato all'evento che in carta sarà evidenziato con il logo di "Gente di lago". La portata, chiaramente, sarà a base di **pesce d'acqua dolce** e rispetterà il pensiero di ecosostenibilità che è alla base dei progetti dell'associazione.

L'idea è piaciuta e tutti i ristoranti che avevano partecipato all'evento 2019 hanno aderito, ma non solo. È un grande valore aggiunto il messaggio arrivato da tanti chef amici di "Gente di lago e di fiume": **sono una trentina i ristoranti** – in particolare di Vco e Novarese – che questa settimana metteranno in carta il "piatto Gente di lago". L'associazione, oltre a invitare il pubblico a prenotare un tavolo in questi ristoranti, **domenica 4 ottobre sarà presente sull'Isola Pescatori con il presidente Marco Sacco, i membri del direttivo e tanti sostenitori**, dove sarà allestito un maxischermo su cui scorreranno le immagini della scorsa edizione e, a lato, una postazione con personale di "Gente di lago e di fiume" presenterà le attività sociali e raccoglierà adesioni al movimento.

L'attività sociale però non si limita all'appuntamento di inizio ottobre: la spinta alla ricerca, alla valorizzazione e alla didattica non si ferma. **Nei prossimi mesi saranno organizzati incontri nelle scuole per raccontare la pesca, la cucina, l'economia d'acqua dolce**. Da gennaio saranno promossi eventi volti allo sviluppo della cultura del pesce di lago e di fiume e sta per partire un bando volto a favorire, con piccoli sostegni economici, la partenza di nuove iniziative indipendenti.

Già nel 2019 erano stati distribuiti contributi a sostegno di progetti che spaziavano dall'incubatoio di Solcio all'immissione ittica in torrenti del territorio a proposte culturali. «Gente di lago e di fiume c'è – sottolinea Marco Sacco – in un modo differente, ma con **la solita voglia di fare e di trasmettere un pensiero, quello volto alla crescita di tutto ciò che ruota intorno all'acqua dolce**».

This entry was posted on Tuesday, September 29th, 2020 at 10:34 am and is filed under [Lago Maggiore, Piemonte, Turismo](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.